

MARTEDÌ
7. FEBBRAIO 2012

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



ANNO XV
N. 37
€ 1



Rotonda e rossa, proprio come il cuore. E' l'Acanthocardia

CRONACHE DAL FONDALE Sulla spiaggia invernale si possono scovare vere e proprie rarità

E' in una conchiglia il cuore dell'Adriatico

Sono da poco passati i giorni della merla, ed ecco che il mite gennaio di quest'anno fa spazio ad un febbraio terribile, con un'ondata di freddo eccezionale e mare mosso. Costretti a terra i Ragazzi della Gian Neri si consolano con una bella passeggiata lungo la battigia innevata.

Uno sguardo alle onde spumeggianti e uno alla sabbia, frugando con gli occhi alla ricerca di qualche conchiglia curiosa. Non è raro infatti, che dopo forti mareggiate, si possano scovare delle vere e proprie rarità. Sarà il freddo che chi congela i movimenti e i ragionamenti, ma questa le ri-

Quando è socchiusa, l'Acanthocardia tuberculata mostra al suo interno un mollusco rosso intenso

cerche non premiano lo sforzo; sempre le solite vongole, le più grandi pisciotte, qualche canestrino e quelle grosse tutte striate, le mie preferite, quando da piccolo giocavo con secchiello e paletta sotto l'ombrellone.

I malacologi le chiamano conchiglie cuore. Ne raccolgo qual-

che d'una ripromettendomi approfondirne la conoscenza e di osservarle dal vivo nella prossima immersione.

Il nome cuore è dovuto, oltre che per la forma rotondeggiante immediatamente percepibile, anche per la colorazione rossastra che al contrario non sembra così evidente.

Il nome scientifico è *Acanthocardia tuberculata*, un bivalve molto robusto che ha superficie delle valve una ventina di coste radiali con tubercoli più evidenti nella parte anteriore. Vive su fondali sabbioso-fangosi fra i dieci e i cento metri di profondità. Pas-

so quindi ad una ricerca fra le tantissime immagini che nel tempo ho raccolto per cercare altre informazioni. Una in particolare coglie bene i tratti distintivi a cui è dovuto il suo soprannome: nella penombra si nota che da viva, quando la si riesce a cogliere appena socchiusa, la conchiglia fa intravedere il mollusco interno che appare di un colore rosso intenso.

Faggio girare l'immagine agli amici e tutti assieme ci ripromettiamo di porre maggior attenzione a questo semplice mollusco, un pezzo del cuore dell'Adriatico.

Filippo Ioni